

## Sport

PALLAVOLO - SERIE C FEMMINILE ■ LE LODIGIANE CONSERVANO COMUNQUE LA LEADERSHIP ANCHE SE IL BREMBO HA UNA GARA IN MENO

## Marudo si ferma, ma non perde la testa

Stop immeritato dopo un'autentica battaglia con il Valbrembo

TOMOLPACK MARUDO 2  
NECTA VALBREMBO 3

(20-25/20-25/25-16/25-23/17-19)

TOMOLPACK MARUDO: Perotti 20, Paolucci 15, Patroni 8, Rossi 3, Fumi 2, Crafa A. 9, Crafa R. (L); Fontana 1, Bandirali 1, Marabelli. Ne: Bitetto, Porchera, Morosini (2° L). All.: Gatti e Roberti

**MARUDO** E venne il giorno della prima sconfitta. Una sconfitta immeritata in una gara fotocopia di quella di Desenzano. Il conto totale dei punti delle due formazioni dice 107-108 pro Valbrembo, il che la dice lunga sull'equilibrio fra i due team. Le bergamasche si sono dimostrate squadra compatta, con buone individualità, capaci di colpire forte e far molto male come è successo nei primi due set, ma con una scarsa propensione alle battute (ben 20 le battute sbagliate dalle ospiti). Le biancoverdi, dal canto loro, hanno impiegato due set ad entrare in partita forse a causa dell'importanza del match che se fosse stato vinto le avrebbe lasciate in vetta da sole; invece il punto conquistato permette loro di restare sì ancora una settimana là davanti, ma questa volta in compagnia delle altre orobiche del Lurano e con all'orizzonte un altro match-verità sabato prossimo a Monticelli Brusati. Il dirigente Bruno Fioretti non si discosta molto da quanto affermato sabato scorso: «È stata una gara bellissima e anche stavolta abbiamo dimostrato che non ci diamo mai per vinte. Certo dispiace perdere dopo aver fatto ancora una gran rimonta ed aver avuto per due volte il pallone del match, ma è andata così. Loro comunque si sono dimostrate più toste rispetto al

SERIE C FEMMINILE  
GIRONE C 4ª GIORNATA

PRO PATRIA - PRO DESENZANO	1-3
VISCONTINI - BREMBO	0-3
VOBARNO - LURANO	0-3
GORLE - OFFANENGO	3-0
SOVICO - MONTICELLI BR.	3-1
GARLASCO - MEDA	2-3
TOMOLPACKMARUDO - VALBREMBO	2-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
LURANO	9	4	3	1	3,00
TOMOLPACKMARUDO	9	4	3	1	1,83
BREMBO	8	3	3	0	4,50
VALBREMBO	8	4	3	1	2,00
MONTICELLI BR.	8	4	3	1	1,66
MEDA	8	4	3	1	1,80
PRO DESENZANO	7	4	2	2	1,28
GORLE	6	4	2	2	1,00
VISCONTINI	6	4	2	2	0,85
SOVICO	5	3	2	1	1,00
VOBARNO	3	4	1	3	0,30
GARLASCO	2	4	0	4	0,33
PRO PATRIA	1	4	0	4	0,41
OFFANENGO	1	4	0	4	0,16

Desenzano e daranno del filo da torcere a molte squadre». La Tomolpack parte contratta ma tiene testa alle ospiti fino al 4-3 in proprio favore. Un black-out mentale però le castiga perché subiscono un pesante parziale di 1-9 (5-12) che alla fine risulta decisivo (20-25). La seconda frazione è simile alla prima con le biancoverdi che restano in gara fino al 5 pari, poi un altro break di 2-8 (7-13) consente al Valbrembo di portarsi sullo 0-2. La falsa partenza delle marudesi nel terzo periodo (0-3, 5-9)



Valentina Perotti non ha fatto mancare il consueto apporto, ma non è bastato

sembra il preludio ad una sconfitta a domicilio. Invece, punte nell'orgoglio, le padrone di casa cominciano a giocare come sanno e trascinate da Patroni e dai numerosi regali in battuta riescono a ribaltare il risultato (12-10, 17-12, 25-16). Nel quarto set il Marudo è autolesionista al massimo facendo e disfacendo tutto quello che crea (6-1, 6-6, 10-6, 15-13). Perotti comincia ad essere chiamata in causa molto spesso non traidendo le attese, anche se il finale è al cardiopalma (22-17, 24-23, 25-23).

Al tie-break si va avanti spalla a spalla con le ospiti che cambiano campo in vantaggio 6-8. La Tomolpack sogna di replicare Desenzano e per poco non le riesce. Annulla un match-point sul 13-14 e passa a condurre prima con Perotti (15-14) e poi con Paolucci (16-15). Le rossoblu non ci stanno e passano avanti 16-17. Annalisa Crafa annulla il primo match-point, ma nulla può su quello successivo per il 17-19 finale.

Dario Bignami

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ È IL PRIMO STOP

## Il Codogno non esalta e cede alla capolista

CODOGNO 1  
PADERNESE 3

(21-25/19-25/25-23/20-25)

CODOGNO: Bassorici 4, Garlaschelli F 12, Garlaschelli M 14, Galluzzi 2, Frassi 9, Austoni 5, Carini (L); De Poli 4, Ne: Boschirolli, Curti, Foletti, Noli. All.: Ercoli

**CODOGNO** Codogno non riesce ad esprimersi al meglio e la prima candidata alla vetta della classifica non gli lascia scampo. La Padernese si dimostra una squadra di altissima categoria e riesce a fermare, nella quarta giornata, l'apparentemente inarrestabile corsa dei ragazzi di Ercoli. Poco male: «Per vincere un match di questo livello - a detta dello stesso coach codognese - dovremo allenarci ancora molto. Cercheremo di raggiungere il livello dei nostri avversari e ripagare la Padernese con la stessa moneta nel girone di ritorno. Per farlo dovremo lavorare sodo». Gli ospiti non hanno tolto lo sguardo dal risultato nemmeno per un momento: sono arrivati in palestra con l'obiettivo di vincere e su ogni palla hanno giocato, lottato e, a tratti, anche contestato. Ercoli schiera Bassorici in palleggio, Francesco Garlaschelli opposto, Matteo Garlaschelli e il rientrante Galluzzi al centro, Frassi e Austoni a lato. Carini è il libero. L'inizio del match è in salita, Codogno subisce l'effetto della tensione e non riesce ad esprimere il proprio gioco. La Padernese non sbaglia quasi niente e per i padroni di casa è difficile entrare in partita (19-25). Solo nel terzo parziale il sestetto di Ercoli sembra iniziare ad ingranare: Austoni fa bene in battuta e Francesco Garlaschelli mette giù 7 dei sui 12 punti totali. Codogno rimane sempre avanti di 4-5 lunghezze ma i bresciani agganciano sul 23-23. Un attacco codognese e un cartellino giallo per proteste alla Padernese chiudono il parziale. Anche l'ultimo parziale è combattuto, ma gli ospiti la spuntano sul finale.



Un muro di Francesco Garlaschelli

SERIE D MASCHILE  
GIRONE C 4ª GIORNATA

GONZAGA MI - BAGNOLO CR.	0-3
TREVIGLIO - SPES BORGHETTO	3-0
SEGRATE - CRAZY ROZZANO	1-3
GARBAGNATE - N. ALMEVILLA	1-3
MISOLET CODOGNO - PADERNESE	1-3
MEDIGLIA - CAZZAGO	1-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
PADERNESE	12	4	4	0	6,00
TREVIGLIO	10	4	3	1	2,75
CRAZY ROZZANO	9	4	3	1	2,00
MISOLET CODOGNO	9	4	3	1	2,00
BAGNOLO CR.	8	4	3	1	1,80
CAZZAGO	6	3	2	1	1,75
N. ALMEVILLA	5	4	2	2	0,88
MEDIGLIA	4	3	1	2	0,85
OL. BERGAMO	4	3	1	2	0,83
SPES BORGHETTO	3	4	1	3	0,30
GARBAGNATE	2	4	1	3	0,45
SEGRATE	0	3	0	3	0,22
GONZAGA MI	0	4	0	4	8,33

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ LE LODIGIANE RIMONTANO DA 2-0 A 2-2 MA IL DERBY VA AL SAN MARTINO

## Anche la Pro Volley si muove

Il Codogno centra la quarta vittoria e si conferma in vetta con Segrate

SAN MARTINO 3  
LODI PRO VOLLEY 2

(25-19/29-27/23-25/20-25/15-9)

SAN MARTINO: Bellavita, Nodari, Gavardi, Pifferi, Locatelli, Traversoni A; Castellani (L), Maffina, Traversoni M., Villa; ne: Russo, Macciocchi. All.: Porcelli

LODI PRO VOLLEY: Amodio, Giuliani, Fusari, Cannadoro, Gironi, Cattaneo; Lai (L), Macchetta, Vighi; ne: Frigo, Fabbiani. All.: Gallarati

**SAN MARTINO IN STRADA** A San Martino non si passa e, dopo la Cagliari, anche la Lodi Pro Volley cede alle giovanissime sanmartinesi al termine di una vera e propria battaglia durata oltre due ore di gioco. Le giovanissime di coach Porcelli strappano dunque il secondo, importantissimo successo del loro campionato mostrando confortanti passi avanti sia sotto il profilo del gioco che soprattutto sotto l'aspetto mentale, riuscendo ad aggiudicarsi il tie break finale dopo aver gettato al vento il rassicurante vantaggio di due set. Non riesce proprio a sbloccarsi invece la Pro Volley di Rino Gallarati, costretta ad incassare il quarto stop consecutivo: le lodigiane stavolta quantomeno lottano e conquistano un punticino, ma continuano a denotare evidenti problemi di continuità di prestazione e troppe pause che finiscono ancora una volta col compromettere l'esito della gara. Un match quello di San Martino, che parte all'insegna delle padrone di casa che nel primo set, trascinate da capitano Gavardi, recuperano l'iniziale svantaggio (10-15) e chiudono 25-19. Nel secondo parziale il San Martino vola fino al 14-5, prima di accusare un black out che riporta sotto le lodigiane: si va ai vantaggi, che le rosanere chiudono con personalità 29-27. San Martino avanti anche nel terzo set, ma quando tutto sembra scritto le Gallarati's Girls tirano fuori l'orgoglio, recuperano e chiudono 25-23, prima di aggiudicarsi anche il quarto 25-20 con Amodio decisiva nei punti conclusivi. Si va così al tie break dove però sono ancora Gavardi e Michela Traversoni, insieme ai muri vincenti di Nodari, Locatelli e Maffina, a regalare al San Martino il secondo successo stagionale.

SERIE D FEMMINILE  
GIRONE D 4ª GIORNATA

CAGLIERO MI - GORGONZOLA	3-0
VAILATE - AG MILANO	3-1
S. MARTINO - PRO VOLLEY LODI	3-2
OFFANENGO - POLENGHICODOGNO	1-3
DEMIS ROMANO - OMBRIANO	3-0
PIANENGO - VOLLEY BOVISIO	3-2
OLIMPIA SEGRATE - CUS MI SEGRATE	0-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
CUS MI SEGRATE	12	4	4	0	12,00
POLENGHICODOGNO	12	4	4	0	6,00
VAILATE	11	4	4	0	4,00
AG MILANO	9	4	3	1	2,00
OFFANENGO	7	4	2	2	1,50
DEMIS ROMANO	6	4	2	2	1,16
OLIMPIA SEGRATE	6	4	2	2	0,87
PIANENGO	5	4	2	2	0,77
S. MARTINO	5	4	2	2	0,66
VOLLEY BOVISIO	4	4	1	3	0,55
CAGLIERO MI	3	4	1	3	0,44
GORGONZOLA	3	4	1	3	0,44
PRO VOLLEY LODI	1	4	0	4	0,25
OMBRIANO	0	4	0	4	0,16

Michela Traversoni è stata tra gli elementi più positivi nel derby fra il San Martino e la Lodi Pro Volley, rivelandosi decisiva nel finale favorevole alle padrone di casa

OFFANENGO 1  
CODOGNO 3

(23-25/25-17/24-26/15-25)

CODOGNO: Rossi 3, Morandi 23, Campana 11, Nicolini 11, Lanzi 13, Acampora 2; Marazzi (L) 1, Castellani 1, Pizzocci; ne: Marabelli, Grecchi. All.: Rebessi

**OFFANENGO** La Polenghi Codogno fa sul serio e con una prova di forza e maturità passa anche a Offanengo. Le ragazze di coach Rebessi calano così il poker di vittorie in una trasferta insidiosa contro una formazione allestita per centrare il salto di categoria. Ancora una volta il Codogno gioca e vince con il piglio di una "grande", schiantando le avversarie con l'efficacia del suo attacco, con la coppia Mo-



randi-Campana in evidenza, mista ad un'ottima tenuta difensiva, con Nicolini quasi perfetta e il libero Marazzi impenetrabile e autore persino di un punto, ma lottando anche con tenacia punto a punto quando la gara si fa tesa ed equilibrata. La differenza l'ha fatta il terzo set, vero e proprio crocevia della gara, un parziale in cui Morandi e compagne dopo essere state sempre avanti nel punteggio, hanno concesso una palla set alle padrone di casa: qui ancora una volta le bassairole dimostrano capacità non comune di giocare bene i punti importanti, annullano il set point e chiudono ai vantaggi dando di fatto il colpo di grazia al match. Nel primo set Codogno sempre avanti, Offanengo che prova a restare incollato roicchiando qualche punto alle ospiti, brave comunque a

chiudere sul 25-23. Nel secondo invece le padrone di casa scappano subito 10-5, un break che si rivelerà decisivo e che l'Offanengo porterà sino alla fine chiudendo 25-17. Ma è nel terzo che il Codogno vince la partita: una pallavolo di livello consente alle ragazze di Rebessi di tenere sempre il naso avanti, fino alla rimonta locale e a quel set point annullato con freddezza sul 24-23 che permette poi alle bassairole di aggiudicarsi il parziale 26-24. Il quarto set è una pura formalità con l'Offanengo che accusa il colpo e il Codogno che domina, portandosi addirittura 20-9 prima di chiudere 25-15. Quarta vittoria su quattro gare e primato in classifica consolidato: coach Rebessi dice che mancano 24 punti alla quota salvezza, ma continuando così, sognare è d'obbligo...

TREVIGLIO 3  
SPES BORGHETTO 0

(25-16/25-19/26-24)

SPES BORGHETTO: Cordoni, Crespiati, Bagni, Morandi, Giupponi, Grossi, De Fusco (L), Casali, Ruggieri; ne: Lunghi. All. Nasretidinova, Panizzari

**TREVIGLIO** La Spes Borghetto torna da Treviglio con una severa sconfitta ma con la consapevolezza di aver dato il massimo. Il 3-0 a favore dei padroni di casa non deve però trarre in inganno, per parola del loro stesso allenatore Luca Panizzari questo risultato è un po' bugiardo, infatti i borghettini sono molto migliorati, soprattutto in ricezione, ma ci sono ancora delle difficoltà. Nonostante lo scomodo problema della panchina corta e dei cambi decisivi quando servono, gli ospiti riescono comunque a tenere testa agli avversari. Nella prima frazione le due formazioni si studiano a vicenda fino al 14 pari, poi un break locale di quattro punti (19-15) permette al Treviglio di involarsi al traguardo dilatando notevolmente il proprio vantaggio (25-16). La Spes sente la tensione della gara ma al rientro in campo gioca meglio del set precedente. Il Borghetto tiene il campo con autorevolezza e gestisce fino all'11-13 il proprio vantaggio. Da qui in avanti si erge a protagonista la difesa trevigliese che fa cadere a terra pochissimi palloni sugli attacchi ospiti consentendo così ai propri attaccanti di ribaltare il risultato. Nel terzo set la Spes gioca ancora al meglio delle proprie possibilità e con l'ingresso di Ruggieri il gioco ne risente in maniera positiva. Quasi tutta la frazione è giocata punto a punto, il Treviglio fatica a trovare il bandolo della matassa ed il Borghetto arriva a riaprire la gara sul 23-24. I palloni scottano e gli errori in attacco degli ospiti fanno il resto. Treviglio ribalta 26-24 e ringrazia.

MEDIGLIA 1  
CAZZAGO 3

(21-25/25-21/17-25/23-25)

MEDIGLIA: Balestra, Moriggi, Meazzi, Granato, De Ponti, Lupini, Vergani (L); Maestranzi, Mondini, Zucconi, Campagnoli. Ne: Franceschinis. All.: Molinari

**MEDIGLIA** Gli errori in battuta e attacco tagliano le gambe a Mediglia che si lascia scavalcare in casa dal forte Cazzago. La squadra di Molinari ha lavorato sodo nelle scorse settimane per sistemare i problemi riscontrati a muro nelle prime giornate, ma oggi sono gli altri due fondamentali a vacillare. «Stiamo ancora pagando le poche amichevoli che si sono disputate in preparazione - spiega Molinari - Dobbiamo riprendere piena confidenza con il campo e sistemare il gioco dove risulta più impiccioso. Sabato sera siamo rimasti bene in partita ma gli errori in battuta e attacco, evitabili, hanno regalato la partita agli avversari». Mediglia deve ancora trovare la condizione ottimale per esprimere tutto il proprio, alto, potenziale e per questo proseguirà il lavoro serrato in allenamento. Sabato sera Molinari ha schierato Balestra in palleggio, Moriggi opposto, Granato e Meazzi al centro, De Ponti e Lupini in banda e Vergani libero. Il sestetto riesce a tenere testa agli avversari per tutto il primo set, fino alle battute finali, nonostante le molte leggerezze commesse nel gioco. Sono tre errori sul 21 pari a inchiodare Mediglia. Cazzago riparte bene nel secondo parziale ma Mediglia sbaglia meno ed è in campo con la testa. I ragazzi di Molinari creano problemi alla difesa schierata dall'altra parte della rete e guadagnano la vittoria (25-21). Nella terza frazione si ripropone lo stesso copione visto nel primo set e le due squadre proseguono così fino al 20. E ancora testa a testa nel set finale, ma anche qui sono decisive alcune sviste dei padroni di casa.